

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 04 febbraio 2019

D.G. Autonomia e cultura

D.d.s. 28 gennaio 2019 - n. 950

Approvazione dei progetti integrati definitivi e dei relativi interventi specifici aggiuntivi conseguenti all'avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia (Asse III POR FESR 2014-2020) approvato con decreto 8252 del 7 luglio 2017 - 2014IT16RFOP012

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PATRIMONIO E IMPRESE CULTURALI

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visti, inoltre:

- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR 2014-2020) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- la DGR n. X/3251 del 06 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 giugno 2017 C(2017) 4222 finale che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 923 e che approva determinati elementi del programma operativo «Lombardia» per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» per la Regione Lombardia in Italia;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Preso d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»
- il decreto del Segretario Generale n. 1485/2015 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014 -2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea» con il

quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di intervento;

- il decreto n. 15763 del 31 ottobre 2018 del Dirigente di U.O. Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 di nomina del Responsabile dell'Asse III nell'ambito della Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda, per l'azione III.3.b.2.2;
- il decreto n. 11033 del 26 luglio 2018 del Direttore Generale Ricerca Innovazione, Università, Export e Internalizzazione dell'Asse III nell'ambito della Direzione Generale Autonomia e Cultura, per l'azione III.3.b.2.1;

Visti:

- la d.g.r. n. X/6405 del 27 marzo 2017 con la quale sono stati approvati gli elementi e i criteri per la predisposizione dell'Avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia;
- il decreto n. 8252 del 7 luglio 2017 di approvazione dell'Avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia;
- il decreto 10788 del 24 luglio 2018 di approvazione delle graduatorie dei progetti integrati e dei relativi interventi aggiuntivi ammessi alla fase negoziale, conseguenti all'Avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia;
- il decreto 13945 del 1 ottobre 2018 «Presentazione dei progetti integrati definitivi a seguito della fase negoziale - avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia (Asse III POR FESR 2014-2020) approvato con decreto 8252 del 7 luglio 2017;
- la d.g.r. n. XI/729 del 5 novembre 2018 con la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia (d.g.r. X/6405 del 27 marzo 2017);

Richiamati:

- il decreto del Direttore Generale n. 15869 del 11 dicembre 2017 con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia;
- il decreto del Direttore Generale n. 7920 del 30 maggio 2018 con il quale è stato ricostituito il Nucleo di Valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia, a seguito della scadenza prevista per la fine della X legislatura;
- il decreto del Direttore Generale n. 13739 del 27 settembre 2018, con il quale è stato ricostituito il Nucleo di Valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia, a seguito della cessazione dell'incarico del Direttore Generale, Sabrina Sammuri, che con proprio atto aveva costituito i precedenti Nuclei;

Preso atto che entro il termine stabilito con il richiamato decreto 13945/2018 tutti i Progetti Integrati Definitivi sono stati presentati correttamente sul sistema informativo SIAGE;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione ha svolto l'istruttoria relativa a n. 14 Progetti Integrati Definitivi, sulla base delle indicazioni contenute nei verbali di conclusione della fase negoziale approvato dai «Comitati di Progetto» previsti dall'articolo 12.3 «Fase negoziale e presentazione dei Progetti Integrati definitivi» dell'Avviso;

Rilevato che la situazione di dettaglio di ciascun Progetto Integrato Definitivo e dei relativi interventi specifici è visibile sul sistema informativo SIAGE;

Preso atto della decisione assunta dal Nucleo di Valutazione, di cui al richiamato decreto 13739/2018, nella seduta del 29 ottobre 2018, di approvare tutti gli interventi specifici aggiuntivi relativi all'azione III.3.b.2.1 ammessi alla fase negoziale nelle more dell'approvazione della d.g.r. n. XI/729 del 5 novembre 2018;

Preso atto che a seguito degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nell'ottobre 2018, eventi che hanno avuto importanti effetti sulle Cattedrali Vegetali di Lodi e di Oltre il Colle, opere dell'artista Giuliano Mauri, il partenariato del Progetto Integrato «Sui passi di Giuliano Mauri» - id.687090 - insieme al RdP dell'Avviso, hanno ritenuto di procedere, anche a seguito di chiarimenti avuti dall'AT del POR FESR; alla revisione del Progetto Integrato Definitivo, introducendo alcune modifiche/integrazioni coerenti con l'obiettivo del Progetto ammesso alla fase di negoziazione;

Ritenuto pertanto di sospendere momentaneamente l'approvazione del Progetto Integrato Definitivo «Sui passi di Giuliano

Mauri» - id.687090 -, in attesa della presentazione dello stesso integrato e modificato e della conseguente istruttoria di merito da svolgersi a cura del Nucleo di Valutazione, di cui al richiamato decreto 13739/2018;

Rilevato che, sulla base degli esiti delle attività istruttorie del Nucleo di Valutazione sono stati predisposti i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato A** «Elenco dei Progetti Integrati Definitivi ammessi al finanziamento», contenente l'indicazione del rispettivo contributo massimo concesso»;
- **Allegato B** «Piani finanziari dei Progetti Integrati Definitivi ammessi al finanziamento», contenente le spese ammissibili per ciascun intervento (specifico e aggiuntivo) e il relativo contributo massimo concesso»;

Ritenuto pertanto di assegnare ai beneficiari, presentatori dei progetti contenuti nell'Allegato A, il contributo ivi indicato, fino all'ammontare complessivo di **€ 4.836.213,56**, che trova copertura nei seguenti capitoli:

- capitolo 10841: POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;
- capitolo 10857: POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;
- capitolo 10875: POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;

Richiamato, in particolare, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- "Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso" (comma 1);
- "Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis" (comma 2);
- "con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposito sugli atti che eventualmente lo riportano" (comma 5);
- "Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso" (comma 6);
- "per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5" (com-

ma 7);

Atteso che in base a quanto disposto dal suddetto decreto ministeriale n. 115/2017 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a verificare le visure De Minimis, Aiuti e Deggendorf e a registrare il bando sopra citato con i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura - CAR: 3668,
- Codice identificativo dell'aiuto COR così come indicato per ciascun soggetto beneficiario (allegato 1 «Codici identificativi dell'aiuto COR» al presente decreto);

Ritenuto necessario definire apposite linee guida per la rendicontazione delle spese relative ai progetti beneficiari del finanziamento a valere sull'Avviso;

Viste le «Linee guida per la rendicontazione delle spese relative ai progetti beneficiari del contributo a valere sull'avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia» - **Allegato C** - parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto che le Linee guida sopra citate sono coerenti con le modalità e le condizioni di partecipazione all'Avviso;

Visto il parere positivo in merito alle «Linee guida per la rendicontazione delle spese relative ai progetti beneficiari del contributo a valere sull'avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia» espresso dall'Autorità di Gestione FESR 2014 - 20 in data 13 dicembre 2018 prot. L1.2018.0008063;

Dato atto che:

- in data 20 dicembre 2018 si è provveduto a richiedere, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio dell'informazione antimafia ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modifiche ed integrazioni;
- entro il termine di 30 giorni, non è stata rilasciata l'informazione antimafia attraverso la B.D.N.A.;

Richiamato l'art. 92, comma 3 del sopra citato d.lgs. 159/2011 che stabilisce che:

- decorsi 30 giorni dalla data di richiesta dell'informazione antimafia, si proceda all'erogazione del contributo anche in assenza della stessa, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del medesimo d.lgs.;
- in tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 revocano le concessioni nel caso in cui, successivamente all'erogazione, venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo spettante alle imprese

- Multimedia news SOCIETA' COOPERATIVA
- Fondazione Sviluppo Ca' Granda
- Residenza idra - INDEPENDENT DRAMA
- Facilitylive opco S.R.L.
- Oxa s.r.l. IMPRESA SOCIALE
- TRIWU' S.R.L.

sotto condizione risolutiva;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Patrimonio e Imprese Culturali individuate dalla d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. di approvare, sulla base degli esiti delle attività istruttorie del Nucleo di Valutazione, i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato A** «Elenco dei Progetti Integrati Definitivi ammessi al finanziamento», contenente l'indicazione del rispettivo contributo massimo concesso»;
- **Allegato B** «Piani finanziari dei Progetti Integrati Definitivi

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 04 febbraio 2019

ammessi al finanziamento», contenente le spese ammissibili per ciascun intervento (specifico e aggiuntivo) e il relativo contributo massimo concesso;

2. di assegnare ai beneficiari, presentatori dei progetti contenuti nell'Allegato A, il contributo ivi indicato, fino all'ammontare complessivo di **€ 4.836.213,56**, che trova copertura nei seguenti capitoli:

- capitolo 10841: POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;
- capitolo 10857: POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;
- capitolo 10875: POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;

3. di approvare le «Linee guida per la rendicontazione delle spese relative ai progetti beneficiari del contributo a valere sull'avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia» - **Allegato C** - parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di comunicare il presente atto ai soggetti capofila dei Progetti Integrati Definitivi ammessi al finanziamento, di cui all'Allegato A, richiedendo l'accettazione del contributo, così come previsto dall'art. 12.3 «Fase negoziale e presentazione dei Progetti Integrati definitivi» dell'Avviso;

5. di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza del contributo;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul portale web della Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.fesr.regione.lombardia.it);

7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 non è avvenuta in quanto la somma concessa con il presente atto non rientra nell'ambito di applicazione della citata norma.

La dirigente
Benedetta Sevi

— • —

ALLEGATO A - ELENCO DEI PROGETTI INTEGRATI DEFINITIVI AMMESSI AL FINANZIAMENTO							
ID Pratica	Attrattore scelto	Titolo Progetto	Denominazione capofila	COSTO TOTALE PROGETTO INTEGRATO DEFINITIVO AMMESSO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO AZIONE III.3.b.2.1	CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO AZIONE III.3.b.2.2
657557	Patrimonio Archeologico	Varese4U - Archeo, Alla scoperta dei siti archeologici della provincia di Varese	"VARESE WEB - S,R,L,"	€ 689.310,00	€ 413.586,00	€ 335.590,50	€ 77.995,50
660301	Itinerari e cammini culturali	Cammini storici: la via Francigena e la via Francisca del Lucomagno	MULTIMEDIA NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	€ 758.160,00	€ 454.896,00	€ 393.696,00	€ 61.200,00
646578	Patrimonio culturale immateriale	L'aria, l'acqua, la terra e gli eroi	VOLANDIA	€ 643.279,00	€ 385.967,40	€ 373.367,40	€ 12.600,00
660619	Patrimonio Archeologico	Archeologia e Turismo Integrati Per l'Oltrepò mantovano	SAP SOCIETA' ARCHEOLOGICA S,R,L,	€ 428.780,00	€ 300.145,50	€ 270.987,50	€ 29.158,00
617366	Itinerari e cammini culturali	L.E.N.T.O. - l'esperienza necessaria al turista che osserva	PANTACON SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE - IMPRESA SOCIALE	€ 607.197,00	€ 389.581,25	€ 319.675,44	€ 69.905,81
662006	Patrimonio Archeologico	Innovazione e Valorizzazione del patrimonio Archeologico della Bergamasca attraverso percorsi culturali e turistici	STUDIO BASE2 S,R,L,	€ 196.200,00	€ 137.150,00	€ 119.000,00	€ 18.150,00
607629	Itinerari e cammini culturali	La Ca' Granda e le sue cascate, Storia e storie dal 1456	Fondazione Sviluppo Ca' Granda	€ 349.008,98	€ 244.306,28	€ 216.306,28	€ 28.000,00
597602	Patrimonio culturale immateriale	Prossima fermata: 900, Il patrimonio immateriale di Brescia tra vita quotidiana, lavoro e politica nel XX secolo	RESIDENZA IDRA - INDEPENDENT DRAMA	€ 772.322,75	€ 507.493,47	€ 413.425,03	€ 94.068,44
661609	Itinerari e cammini culturali	I Luoghi di Leonardo - Cultura e turismo in Lombardia nel segno del genio vinciano	FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE E MESTIERI VINCENZO RONCALLI	€ 674.544,00	€ 470.451,00	€ 379.451,00	€ 91.000,00
643360	Itinerari e cammini culturali	A RITMO D'ACQUE	OXA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	€ 696.478,90	€ 487.264,16	€ 397.663,56	€ 89.600,60
597504	Itinerari e cammini culturali	CIRCUITO LOMBARDO MUSEI DEL DESIGN	C S & L CONSORZIO SOCIALE	€ 600.900,00	€ 412.500,00	€ 330.500,00	€ 82.000,00
641628	Itinerari e cammini culturali	Lombardia in Cammino tra reale e digitale	TRIWU' S,R,L,	€ 699.105,00	€ 489.372,50	€ 437.282,00	€ 52.090,50
672667	Patrimonio culturale immateriale	Valvestino 4,0: tra tradizione e innovazione	AREA TERRITORIALE LOMBARDIA DELL'I,C,S, INTERNATIONAL COMMUNICATION SOCIETY	€ 205.000,00	€ 143.500,00	€ 115.500,00	€ 28.000,00
				€ 7.320.285,63	€ 4.836.213,56	€ 4.102.444,71	€ 733.768,85

ALLEGATO B

PIANI FINANZIARI DEI PROGETTI INTEGRATI DEFINITIVI AMMESSI A FINANZIAMENTO			
N.	Id Progetto	Titolo Progetto	Capofila
B1	657557	Varese4U - Archeo, Alla scoperta dei siti archeologici della provincia di Varese	"VARESE WEB - S,R,L,"
B2	660301	Cammini storici: la via Francigena e la via Francisca del Lucomagno	MULTIMEDIA NEWS SOCIETA' COOPERATIVA
B3	646578	L'aria, l'acqua, la terra e gli eroi	VOLANDIA
B4	660619	Archeologia e Turismo Integrati Per l'Oltrepò mantovano	SAP SOCIETA' ARCHEOLOGICA S,R,L,
B5	617366	L,E,N,T,O, - l'esperienza necessaria al turista che osserva	PANTACON SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE
B6	662006	Innovazione e Valorizzazione del patrimonio Archeologico della Bergamasca attraverso percorsi culturali e turistici	STUDIO BASE2 S,R,L,
B7	607629	La Ca' Granda e le sue cascine, Storia e storie dal 1456	Fondazione Sviluppo Ca' Granda
B8	597602	Prossima fermata: 900, Il patrimonio immateriale di Brescia tra vita quotidiana, lavoro e politica nel XX secolo	RESIDENZA IDRA - INDEPENDENT DRAMA
B9	661609	I Luoghi di Leonardo - Cultura e turismo in Lombardia nel segno del genio vinciano	FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE E MESTIERI VINCENZO RONCALLI
B10	643360	A RITMO D'ACQUE	OXA S,R,L, IMPRESA SOCIALE
B11	597504	CIRCUITO LOMBARDO MUSEI DEL DESIGN	C S & L CONSORZIO SOCIALE
B12	641628	Lombardia in Cammino tra reale e digitale	TRIWU' S,R,L,
B13	672667	Valvestino 4,0: tra tradizione e innovazione	AREA TERRITORIALE LOMBARDIA

B1 - ID. 657557 - Varese4U - Archeo, Alla scoperta dei siti archeologici della provincia di Varese				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
"VARESE WEB - S.R.L."	Trasversale		57.620,00 €	34.572,00 €
"VARESE WEB - S.R.L."	Specifico	III.3.b.2.1	81.137,50 €	48.682,50 €
HAGAM SOCIETA' COOPERATIVA	Specifico	III.3.b.2.1	38.660,00 €	23.196,00 €
NAVIGAZIONE INTERNA S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.2	94.992,50 €	56.995,50 €
FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO	Specifico	III.3.b.2.1	75.000,00 €	45.000,00 €
CENTRO GULLIVER	Specifico	III.3.b.2.1	168.300,00 €	100.980,00 €
ARCHEOLOGISTICS SNC DI ELENA CASTIGLIONI & C.	Specifico	III.3.b.2.1	54.000,00 €	32.400,00 €
MULTIMEDIA NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	Specifico	III.3.b.2.1	33.000,00 €	19.800,00 €
"MORANDI TOUR - S.R.L."	Specifico	III.3.b.2.2	35.000,00 €	21.000,00 €
ART STORIES S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	19.100,00 €	11.460,00 €
MULTIMEDIA NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	Specifico	III.3.b.2.1	32.500,00 €	19.500,00 €
		TOTALI	689.310,00 €	413.586,00 €

B2 - ID. 660301 - Cammini storici: la via Francigena e la via Francisca del Lucomagno				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
MULTIMEDIA NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	Trasversale		89.475,00 €	53.685,00 €
MULTIMEDIA NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	Specifico	III.3.b.2.1	175.025,00 €	105.015,00 €
ITINERARIA SAS DI ALBERTO CONTE & C.	Specifico	III.3.b.2.1	101.000,00 €	60.600,00 €
EO IPSO - S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	25.100,00 €	15.060,00 €
LEPAROLECHESERVONO S.R.L.S.	Specifico	III.3.b.2.1	58.110,00 €	34.866,00 €
FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO	Specifico	III.3.b.2.1	37.000,00 €	22.200,00 €
HAGAM SOCIETA' COOPERATIVA	Specifico	III.3.b.2.1	81.000,00 €	48.600,00 €
Michael Bolognini	Specifico	III.3.b.2.2	12.000,00 €	7.200,00 €
ARCHEOLOGISTICS SNC	Specifico	III.3.b.2.1	40.000,00 €	24.000,00 €
"MORANDI TOUR - S.R.L."	Specifico	III.3.b.2.2	90.000,00 €	54.000,00 €
ITINERARIA SAS DI ALBERTO CONTE & C.	Specifico	III.3.b.2.1	12.400,00 €	7.440,00 €
LEPAROLECHESERVONO S.R.L.S.	Specifico	III.3.b.2.1	37.050,00 €	22.230,00 €
		TOTALI	758.160,00 €	454.896,00 €

B3 - ID. 646578 - L'aria, l'acqua, la terra e gli eroi				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
VOLANDIA	Trasversale		90.995,00 €	54.597,00 €
VOLANDIA	Specifico	III.3.b.2.1	140.464,00 €	84.278,40 €
ESTER PRODUZIONI SOC. COOP.	Specifico	III.3.b.2.1	56.500,00 €	33.900,00 €
ARA TOURS INCOMING S.A.S.	Specifico	III.3.b.2.2	21.000,00 €	12.600,00 €
"WEBLINK S.R.L."	Specifico	III.3.b.2.1	65.820,00 €	39.492,00 €
"CHOCOLAT PUBBLICITA' S.R.L."	Specifico	III.3.b.2.1	28.500,00 €	17.100,00 €
ITMEDIANET S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	85.500,00 €	51.300,00 €
"WEBLINK S.R.L."	Specifico	III.3.b.2.1	10.000,00 €	6.000,00 €
KIFADESIGN SRL	Specifico	III.3.b.2.1	109.000,00 €	65.400,00 €
TRADATECH S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	28.000,00 €	16.800,00 €
MC COMMUNICATION & VIDEO PRODUCTION S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	7.500,00 €	4.500,00 €
		TOTALI	643.279,00 €	385.967,40 €

B4 - ID. 660619 - Archeologia e Turismo Integrati Per l'Oltrepò mantovano				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
SAP SOCIETA' ARCHEOLOGICA S.R.L.	Trasversale		20.350,00 €	14.245,00 €
SAP SOCIETA' ARCHEOLOGICA S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	100.350,00 €	70.245,00 €
ZERO BEAT SOCIETA' COOPERATIVA	Specifico	III.3.b.2.1	69.390,00 €	48.573,00 €
TEATRO MAGRO COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Specifico	III.3.b.2.1	34.940,00 €	24.458,00 €
A TUTTO TONDO S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.2	41.655,00 €	29.158,00 €
SIGLA S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	35.070,00 €	24.549,00 €
BEPART SOCIETA' COOPERATIVA	Specifico	III.3.b.2.1	57.920,00 €	40.544,00 €
SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CAMPAPO	Specifico	III.3.b.2.1	49.275,00 €	34.492,50 €
AI CONFINI COOPERATIVA SOCIALE	Specifico	III.3.b.2.1	19.830,00 €	13.881,00 €
		TOTALI	428.780,00 €	300.145,50 €

B5 - ID. 617366 - L.E.N.T.O. - l'esperienza necessaria al turista che osserva				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
PANTACON SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Trasversale		26.435,00 €	16.990,36 €
PANTACON SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Specifico	III.3.b.2.1	35.682,00 €	22.988,40 €
CHARTA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Specifico	III.3.b.2.1	46.738,00 €	29.960,26 €
ZERO BEAT SOCIETA' COOPERATIVA	Specifico	III.3.b.2.1	54.278,00 €	34.953,63 €
TEATRO MAGRO COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Specifico	III.3.b.2.1	54.278,00 €	34.953,63 €
LA.CO.SA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Specifico	III.3.b.2.2	30.958,00 €	19.972,90 €
ALKEMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Specifico	III.3.b.2.1	46.738,00 €	29.960,26 €
STUDIOVENTISEI S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	116.598,00 €	74.934,45 €
ALCE NERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Specifico	III.3.b.2.2	39.448,00 €	24.967,09 €
AEDO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	Specifico	III.3.b.2.1	116.598,00 €	74.934,45 €
SOL.CO TRASPORTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Specifico	III.3.b.2.2	23.468,00 €	14.979,57 €
SEVENT DI STEFANO CABRINI & C. S.A.S.	Specifico	III.3.b.2.2	15.978,00 €	9.986,25 €
		TOTALI	607.197,00 €	389.581,25 €

B6 - ID. 662006 - Innovazione e Valorizzazione del patrimonio Archeologico della Bergamasca attraverso percorsi culturali e turistici				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
STUDIO BASE2 S.R.L.	Trasversale		28.050,00 €	19.600,00 €
STUDIO BASE2 S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	97.900,00 €	68.400,00 €
DA MIMMO S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.2	25.950,00 €	18.150,00 €
PROGETTO MEDIA S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	44.300,00 €	31.000,00 €
		TOTALI	196.200,00 €	137.150,00 €

B7 - ID. 607629 - La Ca' Granda e le sue cascine, Storia e storie dal 1456				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
Fondazione Sviluppo Ca' Granda	Trasversale		37.579,82 €	26.305,87 €
Fondazione Sviluppo Ca' Granda	Specifico	III.3.b.2.1	192.269,16 €	134.588,41 €
GAIA 900 S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.2	40.000,00 €	28.000,00 €
TELELOMBARDIA S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	79.160,00 €	55.412,00 €
		TOTALI	349.008,98 €	244.306,28 €

B8 - ID. 597602 - Prossima fermata: 900, Il patrimonio immateriale di Brescia tra vita quotidiana, lavoro e politica nel XX secolo				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
RESIDENZA IDRA - INDEPENDENT DRAMA	Trasversale		108.612,50 €	68.965,13 €
RESIDENZA IDRA - INDEPENDENT DRAMA	Specifico	III.3.b.2.1	140.212,00 €	89.162,39 €
ALBATROS FILM & VIDEO S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	108.598,00 €	74.904,48 €
LIBEREDIZIONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Specifico	III.3.b.2.1	13.543,00 €	9.342,25 €
TEMPO LIBERO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Specifico	III.3.b.2.2	95.660,25 €	59.359,76 €
MISTRAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Specifico	III.3.b.2.2	50.278,00 €	34.708,68 €
Fondazione Biblioteca Archivio "Luigi Micheletti"	Specifico	III.3.b.2.1	118.853,00 €	81.741,00 €
ASSOCIAZIONE TEATRO IN-FOLIO	Specifico	III.3.b.2.1	28.968,00 €	19.816,00 €
MYTI S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	60.068,00 €	39.632,00 €
RESIDENZA IDRA - INDEPENDENT DRAMA	Specifico	III.3.b.2.1	47.530,00 €	29.861,78 €
		TOTALI	772.322,75 €	507.493,47 €

B9 - ID. 661609 - I Luoghi di Leonardo - Cultura e turismo in Lombardia nel segno del genio vinciano				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE E MESTIERI VINCENZO RONCALLI	Trasversale		29.766,00 €	20.801,10 €
FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE E MESTIERI VINCENZO RONCALLI	Specifico	III.3.b.2.1	148.631,00 €	104.000,00 €
FACILITYLIVE OPCO S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	284.999,00 €	199.199,30 €
VIGEVANO WEB S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.2	25.100,00 €	17.000,00 €
SANT'AMBROGIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Specifico	III.3.b.2.1	59.390,00 €	41.550,00 €
M.P.C. MUSSO PERSONAL COMPUTER SRL	Specifico	III.3.b.2.2	26.800,00 €	18.000,00 €
S.T.A.V. SERVIZI TRASPORTI AUTOMOBILISTICI-SOCIETA' PER AZIONI	Specifico	III.3.b.2.2	40.000,00 €	28.000,00 €
FRIGERIO VIAGGI NETWORK S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.2	40.000,00 €	28.000,00 €
SANT'AMBROGIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Specifico	III.3.b.2.1	19.858,00 €	13.900,60 €
		TOTALI	674.544,00 €	470.451,00 €

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 04 febbraio 2019

B10 - ID. 643360 - A RITMO D'ACQUE				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
OXA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Trasversale		102.045,00 €	71.431,50 €
OXA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Specifico	III.3.b.2.1	157.981,00 €	110.428,72 €
BEPART SOCIETA' COOPERATIVA	Specifico	III.3.b.2.1	109.325,00 €	76.527,50 €
THINKBIKE S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.2	128.015,00 €	89.600,60 €
LOCAL LOGIC SOCIETA' COOPERATIVA	Specifico	III.3.b.2.1	55.000,00 €	38.500,00 €
IDEAS S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	103.185,00 €	72.126,31 €
J'ECO S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	25.927,90 €	18.149,53 €
Fondazione RCM - Rete Civica di Milano	Specifico	III.3.b.2.1	15.000,00 €	10.500,00 €
		TOTALI	696.478,90 €	487.264,16 €

B11 - ID. 597504 - CIRCUITO LOMBARDO MUSEI DEL DESIGN				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
C S & L CONSORZIO SOCIALE	Trasversale		90.000,00 €	62.500,00 €
C S & L CONSORZIO SOCIALE	Specifico	III.3.b.2.1	54.640,00 €	36.640,00 €
TRADATECH S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	29.510,00 €	20.510,00 €
VIAGGI E MIRAGGI	Specifico	III.3.b.2.2	120.000,00 €	82.000,00 €
LAVORO E INTEGRAZIONE ONLUS	Specifico	III.3.b.2.1	124.240,00 €	83.240,00 €
"RIVA INDUSTRIA MOBILI S.P.A."	Specifico	III.3.b.2.1	53.000,00 €	37.100,00 €
ERREPI SPA	Specifico	III.3.b.2.1	100.000,00 €	70.000,00 €
F.LLI COZZI SPA	Specifico	III.3.b.2.1	29.510,00 €	20.510,00 €
		TOTALI	600.900,00 €	412.500,00 €

B12 - ID. 641628 - Lombardia in Cammino tra reale e digitale				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
TRIWU' S.R.L.	Trasversale		104.585,00 €	73.209,50 €
TRIWU' S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	125.200,00 €	87.640,00 €
LINEA GRAFICA S.N.C.	Specifico	III.3.b.2.1	118.160,00 €	82.711,00 €
TOURING CLUB ITALIANO	Specifico	III.3.b.2.1	141.490,00 €	99.043,00 €
TOURING EDITORE S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	135.255,00 €	94.678,50 €
INCOMING PARTNERS S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.2	74.415,00 €	52.090,50 €
		TOTALI	699.105,00 €	489.372,50 €

B13 - ID. 672667 - Valvestino 4,0: tra tradizione e innovazione				
SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	AZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO CONCESSO
AREA TERRITORIALE LOMBARDIA	Trasversale		25.000,00 €	17.500,00 €
AREA TERRITORIALE LOMBARDIA	Specifico	III.3.b.2.1	70.000,00 €	49.000,00 €
POST S.R.L.	Specifico	III.3.b.2.1	70.000,00 €	49.000,00 €
CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI	Specifico	III.3.b.2.2	40.000,00 €	28.000,00 €
		TOTALI	205.000,00 €	143.500,00 €

ALLEGATO C



REGIONE LOMBARDIA
POR FESR 2014-2020
ASSE 3 - Obiettivo specifico 3B.2
**“Consolidamento, modernizzazione e diversificazione
dei sistemi produttivi territoriali”**
Azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
DELLE SPESE DELL'AVVISO PUBBLICO
PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DELLA
LOMBARDIA

I N D I C E

1. PREMESSA
 - 1.1 MODALITÀ DI INVIO DELLE COMUNICAZIONI TRAMITE SISTEMA INFORMATIVO
2. TEMPISTICA
3. PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE
4. SPESE AMMISSIBILI
 - 4.1 TIPOLOGIE DI SPESA RIFERITE ALL'INTERVENTO TRASVERSALE E ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO INTEGRATO DEFINITIVO (SPESE SOSTENUTE DAL CAPOFILA)
 - 4.2 TIPOLOGIE DI SPESA RIFERITE AGLI INTERVENTI SPECIFICI E AGLI INTERVENTI SPECIFICI AGGIUNTIVI CHE SVILUPPANO SERVIZI/PRODOTTI NELL'AMBITO DELL'AZIONE III.3.B.2.1
 - 4.3 TIPOLOGIE DI SPESA RIFERITE AGLI INTERVENTI SPECIFICI E AGLI INTERVENTI SPECIFICI AGGIUNTIVI CHE SVILUPPANO SERVIZI/PRODOTTI NELL'AMBITO DELL'AZIONE III.3.B.2.2
 - 4.4 SPESE NON AMMISSIBILI
5. OBBLIGHI, VARIAZIONI E DECADENZE
 - 5.1 OBBLIGHI GENERALI DEL CAPOFILA E DEI SOGGETTI BENEFICIARI
 - 5.2 VINCOLI AL CUMULO CON ALTRI FINANZIAMENTI
 - 5.3 PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO
 - 5.4 VARIAZIONI AL PIANO FINANZIARIO
 - 5.5 VARIAZIONI DI PARTENARIATO
 - 5.6 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE E SANZIONI
6. ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO
7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
 - 7.1 EROGAZIONE DELLA QUOTA DEL 40% A TITOLO DI ANTICIPAZIONE
 - 7.2 RENDICONTAZIONE INTERMEDIA ED EROGAZIONE DELLA QUOTA IN ACCONTO
 - 7.3 RENDICONTAZIONE FINALE ED EROGAZIONE DEL SALDO
8. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SINGOLE TIPOLOGIE DI SPESE AMMESSE
 - 8.1 SPESE DI PERSONALE
 - 8.2 SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA
 - 8.3 ACQUISTO DI ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI
 - 8.4 SPESE PER OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE
 - 8.5 SPESE PER LA PARTECIPAZIONE COME ESPOSITORE A FIERE DI SETTORE PER LA PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGETTO
 - 8.6 COSTI PER LA FIDEJUSSIONE
 - 8.7 SPESE GENERALI

1. PREMESSA

Le presenti «Linee guida» contengono le modalità cui devono attenersi per la rendicontazione, il monitoraggio delle spese effettuate e per le richieste di erogazione del contributo pubblico i soggetti beneficiari dei PROGETTI INTEGRATI finanziati con l'Avviso pubblico per la valorizzazione turistico-culturale della Lombardia, approvato con decreto d.d.s. del 7 luglio 2017 n.8252 e pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 28 del 13 luglio 2017.

Il soggetto Capofila del Progetto Integrato, oltre a coordinare il partenariato sia nella fase di predisposizione e sia in quella di realizzazione del Progetto, assume il ruolo di unico referente nei confronti di Regione Lombardia per gli aspetti amministrativi, di rendicontazione economica e di monitoraggio/valutazione dei risultati del Progetto Integrato previsti dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida, e di soggetto responsabile ed attuatore dell'intervento trasversale di promozione e valorizzazione dei risultati del Progetto stesso.

Tutti i partner di progetto (beneficiari del contributo), titolari ed attuatori di un intervento specifico del Progetto Integrato sono responsabili delle relative procedure di spesa, comprese le procedure di affidamento dei lavori e dei servizi/acquisizione di beni.

1.1 MODALITÀ DI INVIO DELLE COMUNICAZIONI TRAMITE SISTEMA INFORMATIVO

L'invio delle istanze previste dalle presenti Linee Guida, il monitoraggio finanziario e fisico, la rendicontazione delle spese e le richieste di liquidazione del contributo avvengono esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo SiAge, raggiungibile all'indirizzo <http://siage.regione.lombardia.it> dove è stata predisposta l'apposita modulistica informatica.

I legali rappresentanti dei soggetti beneficiari sono tenuti a dotarsi della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

E' ammessa quindi anche la firma con CRS o TS-CNS, purché generata attraverso l'utilizzo dell'ultima versione del software per la gestione della firma.

Ai fini del corretto invio dei moduli informatici si dovranno compilare, seguendo la procedura guidata, le sezioni presenti inserendo tutte le informazioni richieste. Al termine del caricamento dei dati si dovrà procedere all'invio elettronico del modulo generato dalla procedura online, previa apposizione della firma digitale/ elettronica del legale rappresentante del soggetto Capofila e, ove richiesto, degli altri soggetti beneficiari.

Tutte le istanze, le comunicazioni e le richieste di erogazione trasmesse per tramite del Sistema Informativo SiAge, nonché le relative documentazioni elettroniche allegate, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005; ne consegue quindi la responsabilità penale del soggetto firmatario nel caso di dichiarazione mendace e/o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art.76 del citato DPR 445/2000.

2. TEMPISTICA

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione della graduatoria, i soggetti capofila dei PROGETTI INTEGRATI definitivi ammessi a finanziamento accettano il contributo riconosciuto, con le modalità descritte al successivo punto 6.

La data di avvio del PROGETTO INTEGRATO coincide con la data di emissione del primo giustificativo di spesa.

I PROGETTI INTEGRATI definitivi ammessi a finanziamento, nonché gli interventi che li compongono, debbono essere realizzati e rendicontati entro 18 (diciotto) mesi dalla loro data di accettazione del contributo da parte del Capofila.

Per data di conclusione si intende la data entro cui dovranno essere completate le attività, quietanzate tutte le spese, ed effettuata la rendicontazione finale delle spese unitamente alla presentazione della richiesta di saldo.

E' fatta salva la possibilità di concessione di una proroga che potrà essere disposta dal Responsabile di Procedimento su richiesta del Capofila, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità.

3. PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

In generale, un costo per essere ammissibile deve essere pertinente, connesso ed imputabile all'intervento ammesso, imputabile ad una delle categorie di spesa ammissibili e deve rispettare i seguenti principi generali (ad esclusione dei costi indiretti – spese generali calcolati forfettariamente):

✓ **Effettivo**

Deve essere effettivamente sostenuto, ossia aver dato luogo ad un pagamento da parte dei beneficiari, ed esclusivamente da essi. Non sono considerati ammissibili pagamenti in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti.

In generale, le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente, che evidenzia il trasferimento del denaro tra beneficiario e i fornitori (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/Rid, assegno, bancomat, carta di credito aziendale).

Ai fini della prova del pagamento il beneficiario deve conservare e produrre in sede di rendicontazione l'estratto conto da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso), e nel caso di spesa sostenuta con carta di credito aziendale, la pertinente distinta della lista dei movimenti da cui si evinca l'addebito.

Il conto corrente, gli assegni, le carte (carta di credito, bancomat, etc.) devono essere intestati al beneficiario. Nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al soggetto beneficiario.

✓ **Riferibile temporaneamente al periodo di vigenza del finanziamento**

Deve essere sostenuto a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo, (fa fede la data del protocollo regionale della presentazione della domanda), ad eccezione delle spese di progettazione e coordinamento, ammissibili a partire dalla data di pubblicazione della DGR n. X/6405 del 27 marzo 2017 "*Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo per lo sviluppo regionale (POR FESR) 2014-2020 – Asse III. Attuazione delle Azioni III.3.B.2.1 (3.3.2 nell'Accordo di Partenariato) e III.3.B.2.2 (3.3.3 nell'Accordo di Partenariato) - (di concerto con l'Assessore Parolini)*" – (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia - serie ordinaria, n. 13, del 29 marzo 2017).

La data di avvio corrisponde alla data della prima spesa sostenuta (data del primo giustificativo di spesa), la data di conclusione corrisponde alla data dell'ultima spesa sostenuta.

Il documento relativo alla spesa sostenuta deve essere stato emesso e quietanzato a partire dalla data di avvio fino alla data di conclusione del Progetto Integrato, che deve cadere entro 18 mesi dalla data di accettazione del contributo, salvo eventuali proroghe concesse.

✓ **Comprovabile**

Deve essere giustificato da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Tutti i giustificativi di spesa devono riportare sull'originale, registrato nella contabilità del soggetto, la dicitura indelebile "Spesa sostenuta a valere sul POR FESR 2014/2020 – Asse III - Azione 3.b.2.1 (oppure Azione 3.b.2.2) – Avviso valorizzazione turistico-culturale della Lombardia - ID progetto_____, CUP_____, per importo pari a €_____,"

Inoltre devono contenere nella descrizione delle prestazioni dei beni e dei servizi resi, ove possibile, il riferimento al progetto finanziato.

Tali riferimenti devono essere inseriti obbligatoriamente nell'oggetto dei documenti giustificativi di spesa originariamente digitali (fatture elettroniche).

In caso di fatture originariamente digitali, che non riportano il CUP in quanto emesse prima della comunicazione dello stesso da parte di Regione Lombardia e che sono immutabili dopo l'emissione, è necessario tenere a disposizione copia di tale fattura cui apporre l'annullamento, compilando e conservando nel medesimo fascicolo dichiarazione sostitutiva nella quale attestare che:

- Non è possibile apporre l'annullamento alla fattura originale;
- La fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

✓ **Legittimo**

Deve essere conforme alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi strutturali (Reg. (UE) 1303/2013, Reg. (UE) 1301/13, Reg. (UE) 1407/14, DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 e s.m.i.), alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti, alla normativa civilistica e fiscale, nonché alle regole definite nell'Avviso.

✓ **Contabilizzato e tracciabile**

Deve essere registrato con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerlo da altre operazioni contabili.

✓ **Contenuto nei limiti autorizzati**

I costi non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/ o importo, dall'Avviso e dal piano finanziario approvato ed eventualmente rideterminato in sede di richiesta di variazione di cui al successivo paragrafo 5.4.

L'importo massimo ammissibile per ciascuna voce di spesa ammessa è rappresentato dall'importo approvato con gli atti amministrativi di approvazione della graduatoria ed eventuali successive rideterminazioni, con riferimento a ciascun intervento specifico ed al PROGETTO INTEGRATO definitivo nel suo complesso.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del PROGETTO INTEGRATO definitivo o dei singoli interventi non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili e del contributo concesso.

Ai fini del calcolo delle spese ammissibili in fase di rendicontazione finale, si procederà a rideterminare gli importi delle voci di spesa sottoposte a vincoli percentuali sulla base dell'effettiva spesa realizzata.

✓ **Riferibile alle attività di progetto**

Deve derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

Nell'affidamento di incarichi e nell'acquisto di materiali al di sopra dell'importo di euro 20.000,00, i soggetti beneficiari devono valutare almeno 3 preventivi forniti da soggetti con specifiche competenze relative ai beni e servizi richiesti. Tali preventivi devono rimanere a disposizione presso la sede del beneficiario e possono essere sottoposti a verifica in fase di controllo in loco oppure può esserne chiesta copia in sede di controllo documentale in qualsiasi fase di realizzazione del progetto.

✓ **Rispettoso del principio di stabilità**

Nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, condizione vincolante è il mantenimento della loro destinazione d'uso, ovvero che nel suddetto quinquennio non abbia luogo:

- a) La cessazione o la rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

- b) Un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) Una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili attengono alle seguenti tipologie:

4.1 TIPOLOGIE DI SPESA RIFERITE ALL'INTERVENTO TRASVERSALE E ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO INTEGRATO DEFINITIVO (SPESE SOSTENUTE DAL CAPOFILA).

Sono ammissibili, fino ad un massimo del 15% del costo ammesso per il PROGETTO INTEGRATO definitivo, le seguenti tipologie di spesa:

- Spese di personale (comprese le spese di progettazione e di coordinamento);
- Spese per l'acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione e alla verifica dei risultati finali del Progetto (comprese le spese di progettazione e di coordinamento);
- Acquisto di attrezzature, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione del Progetto. Nel caso di beni patrimoniali, sono riconosciute le sole quote di ammortamento;
- Spese generali: spese forfettarie relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, etc.) ed altri costi indiretti, fino ad un massimo del 15% dei costi di personale;
- Costi per la presentazione di fidejussioni (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni.

4.2 TIPOLOGIE DI SPESA RIFERITE AGLI INTERVENTI SPECIFICI E AGLI INTERVENTI SPECIFICI AGGIUNTIVI CHE SVILUPPANO SERVIZI/PRODOTTI NELL'AMBITO DELL'AZIONE III.3.B.2.1

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Spese di personale;
- Spese per l'acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 10% del costo ammesso per lo stesso;

- Acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione dell'intervento (nel caso di beni patrimoniali sono riconosciute le sole quote di ammortamento per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto), come ad esempio:
 - Cartellonistica per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario di cui al paragrafo 19 "Pubblicizzazione dell'aiuto";
 - Materiali cartografici e di tipo informativo (compresi pannelli informativi e segnaletica), stampe e pubblicazioni;
- Spese generali: spese forfettarie relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, etc.) ed altri costi indiretti, fino ad un massimo del 15% dei costi di personale interno ammessi a contributo per l'Intervento Specifico;
- Costi per la presentazione di fidejussioni (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni.

4.3 TIPOLOGIE DI SPESA RIFERITE AGLI INTERVENTI SPECIFICI E AGLI INTERVENTI SPECIFICI AGGIUNTIVI CHE SVILUPPANO SERVIZI/PRODOTTI NELL'AMBITO DELL'AZIONE III.3.B.2.2

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Spese di personale;
- Spese per l'acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione e rendicontazione dell'intervento, fino ad un massimo del 15% del costo ammesso per lo stesso;
- Acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione dell'intervento (nel caso di beni patrimoniali sono riconosciute le sole quote di ammortamento), come ad esempio:
 - Attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile, utilizzabili nelle aree di riferimento dell'intervento;
 - Attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione delle strutture e dei servizi offerti;
 - Cartellonistica per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario di cui al paragrafo 19 "Pubblicizzazione dell'aiuto" (max. 500 euro per singolo intervento);
 - Materiali cartografici e di tipo informativo (compresi pannelli informativi e segnaletica), stampe e pubblicazioni;
 - Sistemi e tecnologie digitali per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, per la gestione delle prenotazioni e della promozione dell'offerta turistica e commerciale;

- Attrezzature ed impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa;
- Impianti e tecnologia per l'installazione di reti Wi-Fi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti;
- Acquisto di sistemi di analisi dei dati per la fidelizzazione della clientela, sistemi real-time Marketplace last minute e di marketing di prossimità;
- Acquisto di servizi/sistemi di web marketing, vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie, totem e smart poster con tag NFC;
- Opere edili e impiantistiche, strettamente funzionali al PROGETTO INTEGRATO e indispensabili per la sua completezza e qualità; le opere devono essere inoltre funzionali alla tematizzazione e alla qualificazione dei locali e delle strutture di servizio e per tali opere devono essere già stati ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari. I locali e le strutture devono essere in disponibilità del soggetto beneficiario. Tali costi saranno riconosciuti ammissibili solo se coerenti con le finalità e gli interventi ammissibili individuati nell'Azione III.3.b.2.2, Asse 3 del POR FESR 2014-2020;
- Spese per la partecipazione come espositori a fiere di settore, per la promozione degli interventi del Progetto;
- Costi per la presentazione di fidejussioni (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni;
- Spese generali: spese forfetarie relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, etc.) ed altri costi indiretti, fino ad un massimo del 15% dei costi di personale interno ammessi a contributo per l'Intervento Specifico.

4.4 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono in ogni caso ammissibili, le spese relative a:

- Acquisto di terreni e/o immobili;
- Materiali di consumo;
- Contratti di manutenzione;
- Acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- Lavori in economia;
- Leasing e noleggio;
- Opere di restauro, compreso il risanamento conservativo e/o recupero funzionale dei beni culturali ed opere impiantistiche connesse;

- Spese in conto corrente per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere temporaneo, ossia eventi non collegati ai grandi attrattori definiti dal bando che hanno carattere di stabilità;
- Fatturazione e fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo. La fatturazione da parte di soci e amministratori è consentita esclusivamente con riferimento all'imputabilità delle spese di personale di soci e amministratori, ed esclusivamente per i casi in cui i soggetti interessati sono obbligati alla fatturazione delle proprie prestazioni (es: soggetti iscritti ad albi professionali) e fatte salve tutte le condizioni previste e dettagliate al successivo punto 8.1;
- Fatturazione e fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- Fatturazione nonché fornitura di consulenze tra i componenti dell'Accordo di Progetto, nonché tra i componenti e i soggetti loro collegati, laddove la partecipazione a questi ultimi dell'impresa beneficiaria sia pari o superiore al 50%.

Non sono inoltre ammissibili le spese per incarichi relativi a servizi di carattere continuativo o periodico connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità.

Non sono ammesse spese in auto-fatturazione.

L'I.V.A. è ritenuta ammissibile solo qualora non sia recuperabile o compensabile.

Si precisa che questo elenco di spese non ammissibili è riportato a titolo non esaustivo: per la valutazione di ammissibilità delle singole spese si farà comunque riferimento a tutti i principi generali ed alle condizioni specifiche richiamate nel bando e nelle presenti Linee guida ed alla normativa di riferimento nazionale e comunitaria.

5. OBBLIGHI, VARIAZIONI E DECADENZE

5.1 OBBLIGHI GENERALI DEL CAPOFILA E DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti paragrafi, sono tenuti a:

- Assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi interessati al PROGETTO INTEGRATO definitivo, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- Assicurare che le attività previste dal PROGETTO INTEGRATO definitivo vengano realizzate nei termini stabiliti dal presente Avviso;

- Assicurare che le attività siano realizzate in conformità al PROGETTO INTEGRATO definitivo e che eventuali elementi di difformità siano preventivamente segnalati dal Capofila al Responsabile del procedimento e siano da questi autorizzati;
- Assicurare che eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status siano segnalate tempestivamente dal Capofila al Responsabile del procedimento;
- Conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo, la documentazione originale di spesa;
- Fornire al Capofila tutte le informazioni sullo stato di realizzazione delle attività, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, anche in relazione a specifiche richieste avanzate da Regione Lombardia;
- Impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese, nel rispetto dei limiti disposti dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 e di quanto specificato al punto 5.2;
- Impegnarsi a non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per un periodo di 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale o comunque prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, come previsto dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in tal caso il contributo decade parzialmente in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- Collaborare allo svolgimento dei controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del PROGETTO INTEGRATO definitivo e degli interventi in esso previsti.

Il Capofila, oltre ad assolvere gli obblighi derivanti dal suo ruolo di beneficiario, sarà inoltre tenuto specificatamente a:

- Rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- Compiere tutti gli atti necessari dalla presentazione della domanda di contributo, fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel PROGETTO INTEGRATO definitivo;
- Progettare e sviluppare il previsto Intervento Trasversale di promozione e diffusione dei risultati del PROGETTO INTEGRATO definitivo;
- Coordinare il processo di attuazione del PROGETTO INTEGRATO definitivo e assicurarne il monitoraggio;
- Rendicontare a Regione Lombardia le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- Garantire a Regione Lombardia la costante verifica circa la concessione ed erogazione dei contributi ai partner di progetto, del rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE n. 1407/2013.

5.2 VINCOLI AL CUMULO CON ALTRI FINANZIAMENTI

I contributi di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altri Aiuti di Stato concessi per le medesime spese nel rispetto dei limiti disposti dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 "Aiuti de minimis", ossia se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Il sostegno finanziario del cofinanziamento POR FESR 2014-2020, unitamente agli eventuali altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali, non potrà in ogni caso superare il 100% dell'investimento.

5.3 PUBBLICIZZAZIONE DELL'AUTO

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – allegato XXII e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 – articoli 4 e 5, e secondo le modalità allo scopo individuate dall'Autorità di Gestione POR FESR 14-20 e declinate nel "Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Programma Operativo Regionale sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020" disponibile all'indirizzo www.fesr.regione.lombardia.it – sezione Comunicare il Programma.

Nello specifico, il beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso: l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato italiano e del logo di Regione Lombardia, utilizzando i modelli disponibili all'indirizzo www.fesr.regione.lombardia.it – Sezione Comunicare il Programma.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

1. Fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto dall'Unione;
2. Esponendo, durante la realizzazione delle opere, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartello temporaneo di dimensioni rilevanti;
3. Esponendo, al completamento dell'operazione, una targa permanente in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Dell'apposizione della targa e del cartello dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica. Per informazioni, approfondimenti e inoltro del materiale fotografico, scrivere a: comunicazioneporfesr14-20@regione.lombardia.it

Il mancato rispetto di tali normative comporta la revoca del contributo.

5.4 VARIAZIONI AL PIANO FINANZIARIO

I beneficiari possono apportare variazioni tra le tipologie di spesa del Piano finanziario di ciascun Intervento in ogni momento, purché tali variazioni non superino, nel corso della vita del Progetto, in aumento o in diminuzione, il 10% della spesa originariamente preventivata per ogni singola voce di spesa¹, non comportino variazioni al totale del Piano Finanziario e purché rientrino nei limiti precisati al paragrafo 4. Tali variazioni dovranno essere comunicate, sul sistema informativo SiAge, dal Capofila alla Struttura regionale responsabile dell'Avviso e determineranno una variazione del piano finanziario del progetto, di cui si terrà conto in sede di validazione finale delle spese.

Variazioni delle singole voci di spesa superiori al +/- 10% (e che comunque non comportino variazioni all'importo complessivo e che rientrino nei limiti precisati al paragrafo 4) dovranno invece essere, a seguito di formale richiesta del Capofila, approvate dal Responsabile del Procedimento, che si avvarrà in casi controversi del supporto del Nucleo di Valutazione.

Tali variazioni non potranno essere richieste e autorizzate successivamente alla realizzazione, ossia della validazione della spesa presentata in rendicontazione, del 40% della spesa ammissibile.

La richiesta di variazione del Piano finanziario, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto Capofila, dovrà comprendere:

- I motivi della variazione;
- Il quadro di dettaglio delle voci di spesa variate.

La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento, entro 30 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione e determinerà una variazione del piano finanziario ammesso, di cui si terrà conto in sede di validazione finale delle spese con aggiornamento dell'apposita sezione sul sistema informativo SiAge.

Modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del Progetto, pena la revoca del contributo concesso.

5.5 VARIAZIONI DI PARTENARIATO

La variazione di partenariato deve essere approvata dal Responsabile del Procedimento, supportato, nei casi controversi, dal Nucleo di valutazione.

¹ Ai fini della determinazione della soglia del 10% si considera l'impatto su una qualsiasi voce di spesa del quadro economico ammesso: ad esempio se una variazione di un determinato importo da una voce di spesa ad un'altra comporta la diminuzione del 5% di una voce e il contestuale aumento dell'15% dell'altra voce, tale variazione verrà considerata in superamento del vincolo del 10% e pertanto dovrà essere richiesta autorizzazione.

Le variazioni di partenariato devono in ogni caso consentire il mantenimento dei requisiti minimi di ammissibilità del PROGETTO INTEGRATO in termini di composizione del partenariato.

Qualora, nell'ambito di un partenariato costituito da un numero di partner superiore al minimo richiesto, venga meno un partner di progetto, il partenariato dovrà garantire, a pena di decadenza del progetto integrato, il subentro di un altro soggetto nello svolgimento degli interventi di competenza del partner uscente non ancora conclusi al momento della variazione.

Tale subentro può essere effettuato alternativamente con una delle seguenti procedure:

- Subentro di nuovo soggetto;
- Subentro di un altro partner di Progetto.

In entrambi i casi, il soggetto subentrante deve essere in possesso dei medesimi requisiti, sia dal punto di vista formale sia di merito del partner uscente, nonché una capacità economica tale da garantire la realizzazione dell'Intervento originario (da dimostrare sulla base di una dichiarazione di dettaglio sulle fonti proprie di copertura dell'investimento che saranno utilizzate).

Nel caso in cui il partenariato sia già composto da un numero di partner uguale al numero minimo richiesto, è consentito solo il subentro di un nuovo soggetto.

La quota di contributo originariamente concessa al partner uscente per gli interventi di competenza, può essere concessa, sempre nei limiti previsti dal Reg. (UE) 1407/14 "de minimis", al nuovo soggetto che assume la piena responsabilità delle azioni riassegnate nei confronti di Regione Lombardia e del partenariato di progetto.

Il partner uscente sarà tenuto alla restituzione dei contributi eventualmente già ricevuti per l'attuazione degli interventi non conclusi, con modalità e tempi che saranno comunicati dal Responsabile del Procedimento.

La data di ammissibilità delle spese per il soggetto subentrante parte dal momento della presentazione della richiesta di variazione di partenariato. Qualora la variazione dovesse essere respinta, tali spese non saranno in ogni caso ammissibili.

Gli eventuali subentri potranno essere effettuati non oltre i 6 mesi successivi alla data di accettazione del contributo; fanno eccezione i casi di subentro dovuti a cessazione o avvio di procedure giudiziali ai sensi del diritto fallimentare interno.

La rinuncia da parte di un partner senza che nessun soggetto subentri nella realizzazione dell'intervento di cui è titolare, comporta obbligatoriamente la rivalutazione del PROGETTO INTEGRATO definitivo nel suo complesso da parte del Nucleo di Valutazione.

In ogni caso, le variazioni di partenariato – con o senza subentro – devono garantire il rispetto delle condizioni minime di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 8 dell'Avviso.

5.6 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE E SANZIONI

Il contributo assegnato al PROGETTO INTEGRATO definitivo potrà essere revocato su decisione motivata del Nucleo di valutazione, nei seguenti casi:

- Qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissione a contributo;
- Qualora il Progetto non sia stato realizzato per almeno il 70% del costo ammesso a contributo. Nel caso in cui il Progetto sia stato realizzato in misura uguale o superiore al 70%, il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di Progetto.

Il contributo assegnato ai singoli Interventi che compongono il PROGETTO INTEGRATO definitivo potrà essere revocato su decisione motivata del Nucleo di valutazione, nei seguenti casi:

- a) Qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissione a contributo;
- b) Qualora i beni oggetto dell'agevolazione siano alienati, ceduti o distratti prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento o comunque per un periodo di 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale, come previsto dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in tal caso il contributo decade parzialmente in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- c) Qualora l'Intervento non sia stato realizzato per almeno il 70% del costo ammesso a contributo. Nel caso in cui l'Intervento sia stato realizzato in misura uguale o superiore al 70%, il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dello stesso;
- d) Per il mancato rispetto degli obblighi di cui al paragrafo 16 "Obblighi dei soggetti beneficiari e del Capofila" dell'Avviso.

Il contributo è revocato nel caso in cui venga meno il numero minimo di soggetti come previsto dall'art. 4 dell'Avviso.

Il contributo può essere inoltre revocato, parzialmente o totalmente, in caso di assoggettamento del soggetto beneficiario a procedure giudiziali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, la messa in liquidazione anche volontaria, la cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività.

A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, gli importi eventualmente da recuperare, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, calcolato:

- a) Per le ipotesi di decadenza o di rideterminazione: a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento;
- b) Per le ipotesi di revoca: a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione di revoca sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

6. ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

I Capofila, attraverso il sistema informativo SiAge, dovranno comunicare per conto del partenariato, garantendo di aver acquisito l'assenso da parte dei singoli partner l'accettazione del contributo entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione del contributo, allegando:

- Il cronoprogramma aggiornato delle attività, coerente con la previsione relativa alle richieste di erogazione;
- La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la concessione di aiuti relativa al "de minimis", rilasciata da parte di ciascun soggetto beneficiario appartenente al partenariato;
- Per le imprese dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'avvenuta attivazione della sede operativa in Lombardia;
- Per i liberi professionisti dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'avvenuta elezione a Luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni di Regione Lombardia;
- Comunicazione relativa alla tempistica delle tipologie di erogazione previste, coerente con il cronoprogramma.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene erogato ai singoli soggetti beneficiari sotto forma di contributo a fondo perduto, in massimo tre tranches:

- a) Tranche a titolo di anticipazione nella misura del 40% del contributo concesso previa presentazione di idonee fidejussioni; la scelta deve essere condivisa dal partenariato;
- b) Tranche a titolo di acconto, nella misura del 40% del contributo concesso al PROGETTO INTEGRATO, a seguito della effettiva realizzazione, ossia della validazione della spesa presentata in rendicontazione, del 40% delle spese di Progetto e previa presentazione della rendicontazione intermedia di spesa e di una Relazione tecnica intermedia; le quote erogabili ad ogni soggetto beneficiario saranno calcolate sulla base della percentuale di spese rendicontate singolarmente;
- c) Tranche a saldo, a conclusione del Progetto e previa presentazione della rendicontazione finale delle spese e della Relazione tecnica finale.

Le modalità di richiesta di erogazione sono dettagliate ai successivi punti 7.1, 7.2 e 7.3.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo pubblico concesso qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

Ciascuna erogazione sarà subordinata, oltre a quanto specificato di seguito, a specifiche verifiche:

- Della regolarità dei versamenti contributivi (DURC): il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.1.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);
- Della regolarità della documentazione antimafia (informativa nel caso di concessione superiore a 150.000 Euro o comunicazione nel caso di concessione non superiori a 150.000 Euro);
- Della dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (impegno Deggendorf);
- Delle verifiche previste dal sistema dei controlli definiti dall'Autorità di Gestione e dal Responsabile di Asse III.

Eventuali richieste di integrazione interrompono i termini previsti per l'erogazione.

7.1 EROGAZIONE DELLA QUOTA DEL 40% A TITOLO DI ANTICIPAZIONE

Qualora tutti i partner di progetto intendano procedere alla richiesta di erogazione della prima quota del contributo pubblico a titolo di anticipazione, pari al 40% del contributo assegnato, il Capofila trasmette, tramite il Sistema Informativo il modulo "Richiesta di anticipo" generato dal sistema stesso e previa apposizione della firma digitale/elettronica.

Alla domanda di erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- Il modulo antimafia (ai fini dell'informativa o comunicazione antimafia a seconda dei casi) da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- Apposita garanzia fidejussoria bancaria o polizza assicurativa secondo lo schema di cui all'allegato 5 dell'Avviso.

La fidejussione deve essere escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione richiesta, e di durata pari almeno alla durata del progetto e comunque fino al rilascio di idonea dichiarazione liberatoria per lo svincolo dell'importo garantito, che sarà rilasciata dalla Regione Lombardia a seguito della liquidazione del saldo.

Sono escluse le fidejussioni rilasciate dagli intermediari assicurativi iscritti alla Sezione II dell'Albo delle Imprese IVASS.

L'originale cartaceo della fidejussione deve essere inviato, entro 10 giorni continuativi solari dall'invio elettronico, all'indirizzo:

Regione Lombardia

D.G. Autonomia e Cultura

Struttura Patrimonio e Imprese culturali

Avviso Valorizzazione turistico-culturale POR FESR 2014-2020

Piazza Città Lombardia, 1

20124 Milano (MI)

7.2 RENDICONTAZIONE INTERMEDIA ED EROGAZIONE DELLA QUOTA IN ACCONTO

Nel caso in cui il partenariato decida di richiedere la tranche intermedia, il Capofila procede alla presentazione della richiesta a seguito dell'effettiva realizzazione del 40% delle spese di Progetto.

L'erogazione è effettuata da Regione Lombardia entro 60 giorni dalla richiesta del Capofila e previa verifica della regolare presentazione della documentazione di spesa, della conformità della Relazione tecnica intermedia, nonché delle regolarità dei versamenti contributivi e della documentazione antimafia.

Nel caso in cui si sia optato per la quota in anticipazione (come da precedente punto a), sarà necessario garantire il mantenimento delle fidejussioni in corso.

Il capofila presenta la richiesta tramite SiAge trasmettendo:

- La relazione intermedia;
- La rendicontazione delle spese sostenute;
- Il modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza (informativa nel caso di concessione superiore a 150.000 Euro o comunicazione nel caso di concessione non superiori a 150.000 Euro) debitamente compilato e sottoscritto digitalmente da ogni beneficiario;
- Prospetto di dettaglio delle spese in natura rendicontate, da cui si evinca il rispetto dei massimali previsti per questa tipologia di spese (cofinanziamento privato) di cui al paragrafo 8.1.

7.3 RENDICONTAZIONE FINALE ED EROGAZIONE DEL SALDO

L'invio della rendicontazione finale deve essere effettuata a completamento del PROGETTO INTEGRATO definitivo e trasmessa alla Regione entro 18 mesi dalla data di accettazione del contributo, unitamente alla richiesta di erogazione del saldo.

Il Capofila è tenuto a trasmettere a Regione Lombardia il Modulo "Richiesta di erogazione del saldo" tramite il Sistema Informativo, firmato digitalmente dal Capofila del Progetto Integrato unitamente alla seguente documentazione:

- La Relazione finale sull'esito del PROGETTO INTEGRATO nel suo complesso, nella quale venga documentato il raggiungimento degli obiettivi concordati in fase di negoziazione;
- La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- Il modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza (informativa nel caso di concessione superiore a 150.000 Euro o comunicazione nel caso di concessione non superiori a 150.000 Euro) debitamente compilato e sottoscritto digitalmente da ogni beneficiario.
- Il prospetto di dettaglio delle spese in natura rendicontate, da cui si evinca il rispetto dei massimali previsti per questa tipologia di spese (cofinanziamento privato) di cui al paragrafo 8.1;

L'erogazione del saldo avverrà previa verifica:

- Della Relazione finale sull'esito del PROGETTO INTEGRATO nel suo complesso;
- Del raggiungimento degli obiettivi di Progetto;
- Delle spese sostenute (secondo quanto indicato al paragrafo 7 "Spese ammissibili" dell'Avviso);
- Della regolarità dei versamenti contributivi (DURC): il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi;
- Della regolarità della documentazione antimafia;
- Della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 28, secondo comma, del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;
- Della dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Si precisa che in sede di ordinativo di pagamento verranno assolti gli obblighi relativi alle verifiche previste dalla d.g.r. n. 5726 del 24/10/2016, che, in attuazione dell'art. 55 comma 2 bis L.R. 34/78², prevede la compensazione delle somme eventualmente dovute dai soggetti beneficiari (esistenza di crediti a favore di Regione Lombardia).

Si ricorda che l'ultimo titolo di spesa valido ai fini della rendicontazione deve essere quietanzato entro la data ultima di presentazione della richiesta a saldo, ossia entro 18 mesi

² la Legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" ed in particolare l'articolo 55, comma 2 bis come modificato dall'articolo 4 della legge regionale 5 agosto 2015, n. 22 dispone quanto segue "La riscossione dei crediti certi ed esigibili viene anche effettuata in fase di ordinazione della spesa, qualora i soggetti debitori siano anche beneficiari di pagamenti regionali erogati a qualsiasi titolo, anche qualora le spese siano finanziate con risorse derivanti da trasferimenti e/o assegnazioni a specifica destinazione."

dalla trasmissione da parte del Capofila dell'accettazione del contributo, salvo eventuali proroghe concesse.

8. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SINGOLE TIPOLOGIE DI SPESE AMMESSE

La rendicontazione delle spese avviene mediante l'apposita sezione del Sistema Informativo, attraverso il caricamento dei dati dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti per ciascuna operazione facente parte del PROGETTO INTEGRATO definitivo, e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi di ciascun intervento.

Per ogni spesa rendicontata dovrà essere trasmessa on-line copia elettronica del rispettivo giustificativo di spesa (in formato .pdf), su cui è stata apposta in modo indelebile la dicitura attestante l'imputabilità della spesa di cui al precedente punto 3, e del documento attestante l'avvenuto pagamento (quietanza di pagamento) inclusa la copia dell'estratto conto da cui si evinca l'effettivo addebito su conto corrente intestato al beneficiario, scansionati in un unico file.

Il soggetto capofila dovrà eseguire le fasi di imputazione delle spese alle voci di costo, sulla base di quanto verrà ad esso comunicato da parte dei soggetti titolari dei singoli interventi del PROGETTO INTEGRATO definitivo tramite apposita dichiarazione, sottoscritta digitalmente ed inviata al Capofila, che provvederà ad allegare lo stesso a sistema ed a trasmetterlo insieme alla rendicontazione. Tale dichiarazione conterrà altresì la dichiarazione da parte del partner del PROGETTO INTEGRATO definitivo circa la conformità agli originali dei giustificativi di spesa da esso allegati a sistema.

È disponibile sul Sistema Informativo un manuale d'uso per il corretto svolgimento della procedura di rendicontazione. Gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento devono essere tenuti a disposizione per gli accertamenti ed i controlli previsti dall'Avviso, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

8.1 SPESE DI PERSONALE

La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero di ore lavorate dagli addetti effettivamente impiegati in attività strettamente connesse al progetto, valorizzate in base al costo orario medio del singolo soggetto.

Il personale comprende:

- Personale dipendente: con contratto a tempo indeterminato e determinato;

- Personale non dipendente: comprende forme di collaborazione coerenti con la normativa vigente ad esclusione di stage e tirocini (e comunque delle forme che costituiscono rapporti prevalentemente di formazione).

Saranno riconosciute esclusivamente le spese riferite ad incarichi sottoscritti con persone fisiche.

La determinazione del costo del personale - da effettuarsi distintamente per ciascun singolo addetto coinvolto nelle attività rendicontate, è quantificato in base alle seguenti modalità:

$$c = cmo \times nP$$

dove:

c = costo singolo addetto (solo se impegnato nelle attività di progetto);

nP = numero di ore lavorative dedicate effettivamente al progetto;

cmo = costo medio orario singolo addetto = costo effettivo annuo lordo (*C*) / numero di ore lavorate in un anno dal singolo addetto (*N*);

Per costo effettivo annuo lordo (*C*) si intende la retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario, premialità una tantum individuali, ratei ferie non godute e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali ed assistenziali):

$$C = RAL + TFR + OS$$

dove:

RAL = retribuzione annua lorda dell'addetto;

TFR = trattamento di fine rapporto maturato nell'anno;

OS = oneri sociali (oneri previdenziali INPS, INAIL ed eventuali fondi assistenziali o previdenziali integrativi).

Nel caso di personale non dipendente, il costo effettivo lordo (*C*) è dato dal costo effettivo sostenuto per la collaborazione, mentre le ore lavorate totali (*N*) sono date dal numero di ore effettivamente lavorate nel periodo di esecuzione del rapporto di collaborazione.

I costi riferiti alle prestazioni dei titolari, soci e amministratori sono riconosciute come spese del personale, a condizione che:

- L'incarico sia direttamente connesso allo svolgimento dell'attività progettuale e sia stato preventivamente conferito nel rispetto delle norme statutarie interne (delibera del CdA o atto analogo);
- Siano precisati la durata dell'incarico, il tempo dedicato al progetto e il relativo compenso;
- Attività e compensi di progetto risultino straordinari rispetto a quanto svolto e retribuito normalmente nel contesto degli apporti professionali, aziendali previsti a livello statutario per le cariche rivestite;

- Sia sempre possibile verificare il rispetto dei requisiti di rendicontazione richiesti per tale voce di spesa;
- L'incarico sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'attività finanziata.

In generale, in questa voce non possono essere imputati costi riferiti a contratti di consulenza in quanto le consulenze devono essere commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto all'impresa beneficiaria (si veda la successiva voce 8.2).

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa, che dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario:

Personale Dipendente

- Contratto e ordine interno di servizio, di assegnazione del personale al progetto;
- Schema di calcolo del costo orario;
- Timesheet riepilogativo delle ore lavorate sul progetto, sottoscritto dal lavoratore, secondo il modello disponibile sul Sistema Informativo;
- Buste paga;
- Documentazione contabile attestante il pagamento delle buste paga;
- Documentazione contabile attestante il pagamento degli oneri fiscali e sociali (es: F24).

Personale Non Dipendente

- Contratto di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- Schema di calcolo del costo orario;
- Timesheet riepilogativo per ciascun addetto delle ore lavorate sul progetto, sottoscritto dal lavoratore;
- Titolo di spesa relativo alla prestazione del personale non dipendente (ad es. notula);
- Documentazione contabile attestante il pagamento del titolo di spesa relativo alla prestazione del personale non dipendente;
- Documentazione contabile attestante il pagamento degli oneri fiscali e sociali (es: F24).

Sul sistema SIAGE devono essere caricate:

- Schema di calcolo del costo orario e totale delle ore imputate nel periodo di riferimento;
- Titolo di spesa (es. busta paga, notula);

- Documentazione contabile attestante il pagamento del titolo di spesa;
- Documentazione contabile attestante il pagamento degli oneri fiscali e sociali (es: F24);
- Timesheet sottoscritto dal lavoratore.

Contributi in natura

Nel caso in cui non sussistano documenti contabili che comprovino costi sostenuti dall'azienda (buste paga e relativi cedolini e/o fatture per prestazioni) a causa della natura del rapporto di lavoro, come ad esempio nel caso di impresa individuale, nel caso del titolare di una SAS senza busta paga, nel caso di attività svolte dal libero professionista beneficiario medesimo, nel caso dell'attività del coniuge (e degli altri familiari) nell'ambito dell'impresa familiare, le attività devono essere considerate contributi in natura ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento 1303/13, in quanto non comportano il riconoscimento di compensi diretti.

Tali costi sono considerati spesa ammissibile a condizione che il sostegno pubblico all'operazione non superi la spesa totale ammissibile per l'Intervento Specifico, al netto del valore del contributo in natura, al termine dell'operazione. Tali spese sono di conseguenza rendicontabili unicamente a valere sul co-finanziamento privato.

Esempio

Costo ammesso pari a 100.000 euro. Contributo pubblico pari al 70% delle spese ammissibili, ossia 70.000 euro. Cofinanziamento privato pari a 30.000 euro.

Se il contributo in natura non supera i 30.000 euro, viene riconosciuto l'intero contributo di 70.000 euro.

Se il contributo in natura supera i 30.000 euro, il contributo riconoscibile massimo è pari alla quota di costo ammesso non coperta dal contributo in natura (es: 40.000 euro di contributo in natura comporta un contributo massimo riconoscibile di 60.000 euro).

Il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro effettivamente prestato **e del costo orario certificato da un consulente del lavoro** conformemente alla remunerazione prevista per una prestazione di lavoro equivalente.

In questi casi la rendicontazione avviene sulla base di:

- Certificazione del consulente del lavoro relativo al costo orario della prestazione inclusivo dello schema di calcolo del costo orario unitario;
- Timesheet riepilogativo delle ore lavorate sul progetto, sottoscritto dal lavoratore;
- Autodichiarazione relativamente al lavoro svolto personalmente, raggiungimento degli obiettivi progettuali e la realizzazione dei prodotti/servizi previsti;
- Eventuale documentazione attestante la sussistenza del rapporto di lavoro.

Sul sistema SIAGE devono essere caricate:

- Autodichiarazione relativamente al lavoro svolto personalmente;
- Certificazione e schema di calcolo del costo orario e totale delle ore imputate nel periodo di riferimento;
- Timesheet sottoscritto dal lavoratore;
- Prospetto di dettaglio dei costi in natura rendicontati da cui si evinca il rispetto del tetto massimo ossia la quota di co-finanziamento privato dell'investimento realizzato.

8.2 SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

Per servizi di consulenza si intendono le attività di consulenza o servizi equivalenti finalizzate ad avvalersi di competenze specialistiche destinate alla realizzazione del Progetto e commissionate a soggetti terzi rispetto al raggruppamento. Solo per quanto riguarda l'intervento trasversale possono riguardare anche le spese di progettazione e coordinamento e competenze connesse alla verifica dei risultati finali di progetto.

La natura di tali consulenze deve essere NON continuativa o periodica ed esulare dai normali costi di gestione dell'impresa connessi ad attività ordinarie.

Sono rendicontabili le relative spese, esclusivamente se acquisite all'esterno dei soggetti beneficiari partecipanti al Progetto e a prezzi di mercato. Non sono pertanto ammissibili le consulenze prestate da professionisti che ricoprono cariche sociali nell'ambito delle imprese beneficiarie all'interno del medesimo partenariato.

Il costo rendicontabile è costituito dai compensi e dai relativi oneri previdenziali se dovuti.

La rendicontazione delle spese di consulenza viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- Lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti il Progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- Documentazione attestante l'effettiva esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- Nel caso in cui l'affidamento dell'incarico sia superiore ad euro 20.000,00 almeno tre preventivi per la scelta del fornitore, forniti da soggetti con specifiche competenze relative ai servizi richiesti;
- Fattura/parcella del professionista/fornitore con indicazione dei riferimenti del contratto;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- Attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).

Sul sistema SIAGE devono essere caricate:

- Fattura/parcella del professionista/fornitore con indicazione dei riferimenti del contratto;
- Documentazione contabile attestante il pagamento.

8.3 ACQUISTO DI ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI

Sono ammissibili i costi di ammortamento – calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia – relativi a macchinari, attrezzature, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione dell'intervento, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, fatta salva la possibilità di rendicontare, con modalità ordinarie, quando il ciclo di vita corrisponde o è inferiore alla durata del Progetto stesso.

Il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali al progetto è considerato spesa ammissibile a condizione che:

- a) Il costo dell'ammortamento venga calcolato conformemente alla normativa vigente;
- b) Tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di durata del progetto prevista dal bando oltre a un'eventuale proroga concessa.

In questo caso, la determinazione del costo ammissibile è quantificato in base alle seguenti modalità:

$$C_{bmf} = (BMF/Af) \times D \times U$$

Dove:

C_{bmf} = costo bene materiale fisso imputabile all'operazione;

BMF (Bene materiale Fisso) = costo totale singolo bene;

Af = periodo di ammortamento fiscale (unità di tempo: mesi);

D = durata del progetto (unità di tempo: mesi);

U = percentuale di utilizzo rispetto al progetto oggetto di agevolazione.

Esempio:

Aliquota d'ammortamento = 25%

Costo d'acquisto: 50.000,00 euro

Data di acquisto: 01 ottobre 2014

Durata progetto: 18 mesi

% di utilizzo per lo specifico progetto: 70%

(50.000/48) x 18 x 70% = 13.125 costo bene materiale fisso imputabile al progetto

Non sono ammissibili le quote di ammortamento di un bene rispetto al quale il Beneficiario abbia già fruito di un finanziamento regionale, nazionale o comunitario.

Non sono ammessi costi relativi a ratei di contratti di noleggio.

La rendicontazione delle spese per gli strumenti e le attrezzature viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- Ordine di acquisto con descrizione del bene e indicazione del relativo costo unitario;
- Fattura del fornitore con la descrizione dei beni;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- Copia delle scritture contabili e libro cespiti.

Sul sistema SIAGE devono essere imputate le quote di ammortamento dei singoli beni e devono essere caricate:

- Fattura del fornitore con la descrizione dei beni;
- Documentazione contabile attestante il pagamento.

8.4 SPESE PER OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE

I costi per opere edili e impiantistiche sono rendicontabili solo se strettamente funzionali alla natura del PROGETTO INTEGRATO definitivo e indispensabili per la sua completezza e qualità e solo se coerenti con le finalità e gli interventi ammissibili individuati nell'Azione 3.b.2.2.

Le opere devono essere inoltre funzionali alla tematizzazione e alla qualificazione dei locali e delle strutture di servizio e per tali opere devono essere già stati ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari.

I locali e le strutture devono essere in disponibilità del soggetto beneficiario.

La rendicontazione delle spese per opere murarie, impiantistica e costi generali viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa, riferita ai compensi e dai relativi oneri previdenziali effettivamente sostenuti, pagati a favore dei prestatori che eseguono i lavori:

- Lettera di incarico con indicazione di: progetto, attività da svolgere, periodo di svolgimento, compenso previsto;
- Relazione conclusiva delle attività/output/opera con eventuale verbale di collaudo, come previsto dal contratto;
- Fattura del prestatore d'opera con indicazione del riferimento al contratto;
- Documento attestante il pagamento;
- Documento attestante la disponibilità dei locali e delle strutture.

Inoltre, per quanto riguarda l'impiantistica, il costo rendicontabile è costituito dal costo sostenuto per l'acquisto del bene, indicato in fattura, al netto dell'IVA.

Sul sistema SIAGE devono essere caricate:

- Fattura del prestatore d'opera con indicazione del riferimento al contratto;
- Documentazione contabile attestante il pagamento.

8.5 SPESE PER LA PARTECIPAZIONE COME ESPOSITORE A FIERE DI SETTORE PER LA PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGETTO

Sono ammissibili in questa voce le spese sostenute per:

- Affitto di spazi espositivi, compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi, in base al regolamento della manifestazione fieristica;
- Allestimento e manutenzione degli spazi espositivi (compresi i servizi di pulizia, di facchinaggio e di allacciamento ai servizi di energia elettrica, internet, acqua ecc.);
- Inserimento nel catalogo dell'evento fieristico;
- Servizi di hostess e interpretariato;
- Realizzazione di materiale promozionale e informativo da utilizzare in fiera e strettamente riconducibile alla fiera stessa;
- Servizi di trasporto (ivi compresi eventuali oneri assicurativi ed esclusi oneri doganali) di materiali promozionali e informativi.

Tali azioni devono riguardare solamente azioni a carattere informativo/promozionale e non anche di vendita diretta o indiretta e non devono riguardare la realizzazione di reti di distribuzione all'estero, e non dovranno in ogni caso essere riferiti ad attività che si possano configurare come aiuto all'esportazione ai sensi dell'art. 1 lett. d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

La rendicontazione delle spese per la partecipazione a fiere viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- Ordini/contratti relativi ai servizi acquistati (acquisto spazio, allestimenti e manutenzione spazio, hostess);
- Catalogo espositori da cui si evinca la presenza del beneficiario e documentazione fotografica da cui si possa desumere l'effettiva presenza del beneficiario con propria postazione o stand (es. logo aziendale/di progetto + logo fiera);
- Copia dei materiali promozionali o documentazione fotografica degli stessi;
- Fattura del fornitore con la descrizione del bene;
- Documento attestante il pagamento.

Sul sistema SIAGE devono essere caricate:

- Fattura del fornitore/organizzatore con la descrizione dei beni e/o servizi acquistati;
- Documentazione contabile attestante il pagamento;
- Documentazione fotografica.

8.6 COSTI PER LA FIDEJUSSIONE

L'importo relativo al costo per la presentazione delle fidejussioni è imputabile nella misura massima del 2% (due percento) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni, solo per i progetti per cui è stata richiesta l'anticipazione.

Il beneficiario deve imputare sul Sistema Informativo SIAGE l'importo così quantificato.

Sul sistema SIAGE devono essere caricate:

- Documentazione di spesa;
- Documentazione contabile attestante il pagamento.

8.7 SPESE GENERALI

L'importo relativo alle spese generali ed altri costi indiretti deve essere imputato sul Sistema Informativo SIAGE, a titolo di rimborso forfettario di tutte le spese indirette non ricomprese nelle spese dirette sostenute dal beneficiario per la realizzazione del Progetto, fino ad un massimo del 15% delle spese di personale ammesse a contributo ed effettivamente rendicontate per ciascun Intervento Specifico o Trasversale³.

L'importo delle spese generali verrà rideterminato in funzione delle spese di personale effettivamente validate.

³ Le spese di personale da utilizzare come base di calcolo includono anche eventuali contributi in natura, come precisato dalla nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi": "I contributi in natura definiti all'articolo 69 dell'RDC possono essere presi in conto per calcolare il valore di un tasso forfettario, di una tabella standard di costi unitari e di un importo forfettario. Tuttavia, quando si applicano opzioni semplificate in materia di costi non è necessario verificare l'esistenza degli eventuali contributi in natura e, di conseguenza, il rispetto delle disposizioni dell'articolo 69 dell'RDC."

Allegato 1 Codice identificativo dell'aiuto COR

IDGESTORE	DENOMINAZIONE	CODICE_FISCALE	COR
597504_1	TRADATECH S.R.L.	08335940964	823679
597504_2	VIAGGI E MIRAGGI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	02153840984	823680
597504_3	LAVORO E INTEGRAZIONE ONLUS	02816390963	823681
597504_4	"RIVA INDUSTRIA MOBILI S.P.A."	01404340133	823682
597504_5	ERREPI SPA	10020780150	823683
597504_6	F.LLI COZZI SPA	00820200152	823684
597504_7	C S & L CONSORZIO SOCIALE	02239200963	823758
597602	RESIDENZA IDRA - INDEPENDENT DRAMA	03457520173	823685
597602_1	ALBATROS FILM & VIDEO S.R.L.	01908960170	823686
597602_2	LIBEREDIZIONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02059140984	823687
597602_3	TEMPO LIBERO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	02891720175	823688
597602_4	MISTRAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	02787220983	823689
597602_5	Fondazione Biblioteca Archivio "Luigi Micheletti"	02123540177	823690
597602_6	ASSOCIAZIONE TEATRO IN-FOLIO	03095670968	823691
597602_7	MYTI S.R.L.	02866670983	823692
607629	Fondazione Sviluppo Ca" Granda	97700680156	823693
607629_1	GAIA 900 S.R.L.	06812791009	823694
607629_2	TELELOMBARDIA S.R.L.	02142910153	823695
617366	PANTACON SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE - IMPRESA SOCIALE	02345640201	823696
617366_1	CHARTA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	01574190201	823697
617366_10	SEVENT DI STEFANO CABRINI & C. S.A.S.	01973760208	823706
617366_2	ZERO BEAT SOCIETA' COOPERATIVA	01923640203	823698
617366_3	TEATRO MAGRO COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	01900520204	823699
617366_4	LA.CO.SA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	02160300204	823700
617366_5	ALKEMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	02462790201	823701
617366_6	STUDIOVENTISEI S.R.L.	02260850207	823702
617366_7	ALCE NERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00624460200	823703
617366_8	AEDO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	08730410969	823704
617366_9	SOL.CO TRASPORTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01983900208	823705
641628	TRIWU' S.R.L.	07523720964	823707
641628_1	LINEA GRAFICA S.N.C. DI FRANCESCO BROUSSARD & C.	00905340964	823708
641628_2	TOURING CLUB ITALIANO	00856710157	823709
641628_3	TOURING EDITORE S.R.L.	08220650157	823774
641628_4	INCOMING PARTNERS S.R.L.	12864630152	823710
643360	OXA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	09102380962	823711
643360_1	BEPART SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	08720810962	823712
643360_2	THINKBIKE S.R.L.	08395490967	823713

643360_3	LOCAL LOGIC SOCIETA' COOPERATIVA	06099700483	823714
643360_4	IDEAS S.R.L.	08272810964	823715
643360_5	J'ECO S.R.L.	03328060987	823716
643360_6	Fondazione RCM - Rete Civica di Milano	12672260150	825297
646578	VOLANDIA	02904180128	823717
646578_1	ESTER PRODUZIONI SOC. COOP.	03233830128	823718
646578_2	ARA TOURS INCOMING S.A.S. DI BRUNELLO ORIANA & C.	02223710027	823719
646578_3	"WEBLINK S.R.L."	02285720120	823720
646578_4	"CHOCOLAT PUBBLICITA' S.R.L."	02728150125	823721
646578_5	IT'003NET S.R.L.	03100280126	823722
646578_6	KIFADESIGN SRL	03489240121	823723
646578_7	TRADATECH S.R.L.	08335940964	823733
646578_8	MC COMMUNICATION & VIDEO PRODUCTION S.R.L.	03123180121	825298
657557	"VARESE WEB - S.R.L."	02588310124	823724
657557_1	HAGAM SOCIETA' COOPERATIVA	02742910124	823725
657557_2	NAVIGAZIONE INTERNA S.R.L.	01466660196	823726
657557_3	FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO	04358650150	823727
657557_4	CENTRO GULLIVER - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA'LIMITATA	01609600125	823728
657557_5	ARCHEOLOGISTICS SNC DI ELENA CASTIGLIONI & C.	03335080127	823729
657557_6	MULTI'003 NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	02687380127	823730
657557_7	"MORANDI TOUR - S.R.L."	02007510122	823731
657557_8	ART STORIES S.R.L.	08990030960	823732
660301	MULTI'003 NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	02687380127	823775
660301_1	ITINERARIA SAS DI ALBERTO CONTE & C.	02343150021	823734
660301_2	EO IPSO - S.R.L.	13478070157	823735
660301_3	LEPAROLECHESERVONO S.R.L.S.	09319110962	823736
660301_4	FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO	04358650150	823776
660301_5	HAGAM SOCIETA' COOPERATIVA	02742910124	823777
660301_6	Michael Bolognini	03466170127	823737
660301_7	ARCHEOLOGISTICS SNC DI ELENA CASTIGLIONI & C.	03335080127	823778
660301_8	"MORANDI TOUR - S.R.L."	02007510122	823779
660619	SAP SOCIETA' ARCHEOLOGICA S.R.L.	01725150203	823738
660619_1	ZERO BEAT SOCIETA' COOPERATIVA	01923640203	823770
660619_2	TEATRO MAGRO COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	01900520204	823771
660619_3	A TUTTO TONDO S.R.L.	02036190201	823739
660619_4	SIGLA S.R.L.	01757860208	823740
660619_5	BEPART SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	08720810962	823780
660619_6	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CAMPAPPO	00618720205	825179
660619_7	AI CONFINI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S. -	02018470209	823741
661609	FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE E MESTIERI VINCENZO RONCALLI	02642430181	823742
661609_1	FACILITYLIVE OPCO S.R.L.	02441940182	823743

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 04 febbraio 2019

661609_2	VIGEVANO WEB S.R.L.	01648760187	823744
661609_3	SANT'AMBROGIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01676390188	823745
661609_4	M.P.C. MUSSO PERSONAL COMPUTER SRL	11811400156	823746
661609_5	S.T.A.V. SERVIZI TRASPORTI AUTOMOBILISTICI- SOCIETA' PER AZIONI	00174500181	823747
661609_6	FRIGERIO VIAGGI NETWORK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "FRIGERIO VIAGGI NETWORK S.R.L."	02862340961	823748
662006	STUDIO BASE2 S.R.L.	03348770987	823749
662006_1	DA MIMMO S.R.L.	02184460166	823750
662006_2	PROGETTO '003 S.R.L.	03258910961	823751
672667	AREA TERRITORIALE LOMBARDIA DELL'I.C.S. INTERNATIONAL COMMUNICATION SOCIETY	03777220983	823752
672667_1	POST S.R.L.	03533420174	823753
672667_2	CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI	02169020985	823754